



SOCIETÀ STORICA CREMASCA

La catalogazione delle opere otto e novecentesche del Museo Civico di Crema e del Cremasco

Conferenza: Sabato 21 febbraio 2015, ore 16,30.

Crema, Museo Civico di Crema e del Cremasco, Sala Cremonesi.

COMUNICATO STAMPA

A neppure un anno dalla riapertura della Sezione di Arte Moderna del **Museo Civico di Crema e del Cremasco**, nell'ambito del ciclo di conferenze "**Il sabato del Museo**", la **Società Storica Cremasca**, organizza una conferenza per illustrare il lavoro di catalogazione delle opere di arte contemporanea conservate nello stesso Museo.

Questa ricerca è iniziata nell'ottobre del 2013 grazie a uno stage propiziato dalla **Società Storica Cremasca** e condotto presso il **Museo** dalle dott.sse **Gaia Avaldi** ed **Elena Scampa**, studentesse del corso di laurea magistrale in storia dell'arte dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**. Il loro lavoro è stato finalizzato a verificare le informazioni relative a un gruppo di opere, circa una sessantina, realizzate tra l'Ottocento e il primo Novecento in vista della loro esposizione nella nuova **Sezione di Arte Moderna** del Museo.

Al termine di questa prima fase il lavoro di ricerca è continuato, grazie alla disponibilità delle due studiose, all'autorizzazione della **Soprintendenza** per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Mantova, Brescia e Cremona, al coordinamento di **Simone Riboldi** (Museo Civico di Crema e del Cremasco), **Gabriele Cavallini** e **Matteo Facchi** (Società Storica Cremasca). Si è provveduto a svolgere un controllo di tutte le opere realizzate a partire dall'Ottocento presenti nelle collezioni del Museo. Si sono così **digitalizzate** in un unico file, immediato e facile da consultare, tutte le **informazioni** relative a esse, inserendo i dati mancanti, aggiornando la bibliografia, svolgendo un controllo delle misure e dei materiali.

Se per i lavori **otto e novecenteschi** le schede SIRBeC (*Sistema Informativo dei Beni Culturali della Regione Lombardia*), i *Registri di Carico* e di *Sezione* del Museo sono stati strumenti fondamentali, per le **opere degli anni Duemila** questi si sono spesso rivelati lacunosi, rendendo così necessario un ulteriore approfondimento della ricerca. È così iniziata l'ultima fase del lavoro: la **campagna fotografica** delle **opere non ancora inventariate** conservate nel deposito del Museo o in alcune sale non visibili al pubblico.

Questa prima catalogazione, fondamentale per il Museo e per il patrimonio culturale Cremasco, è da considerarsi un **punto di partenza** indispensabile per la conoscenza e la valorizzazione del materiale cronologicamente più recente del Museo.

Il risultato di questa ricerca sarà per esempio utilizzato da un gruppo di **studenti di Storia dell'Arte** dell'**Università Cattolica di Milano** che, sotto la guida della dott.ssa **Maria Grazia Schinetti** e con il coordinamento del dott. **Kevin McManus**, utilizzerà le opere del Museo Civico di Crema e del Cremasco per un laboratorio di catalogazione di opere dell'Otto e Novecento. I risultati di queste esercitazioni consentiranno, negli anni a venire, di allestire piccole **mostre temporanee** per far conoscere le opere solitamente conservate nei depositi.

In collaborazione con:



Assessorato alla Cultura del Comune di Crema

